



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 68

della Giunta comunale

Oggetto: NEXT GENERATION EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE.

Il giorno 28.03.2022 ad ore 08.55 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Bozzarelli Elisabetta**
e assessori **Facchin Ezio**
Franzoia Mariachiara
Maule Chiara
Panetta Salvatore

Assenti: assessore **Baggia Monica**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/79 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che con Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha approvato il Piano operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che indica le linee di investimento, i contenuti e la tempistica prevista da uno specifico cronoprogramma;

dato atto che con Decreto n. 5 del 15.02.2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale";

premesso che le risorse assegnate agli investimenti a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sono pari a 1.450,6 milioni di euro e dedicate alla realizzazione di sette sub-investimenti/linee di attività: quattro per l'Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; una per l'Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; due per l'Investimento 1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta (Centri servizi);

dato che gli investimenti del PNRR hanno come obiettivo quello di favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora prevedendo la realizzazione di interventi di rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà, soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative rivolte alle persone anziane per garantire loro una vita autonoma e indipendente, servizi socio assistenziali domiciliari per favorire la deistituzionalizzazione, forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burn out, iniziative di housing sociale di carattere sia temporaneo che definitivo;

visto che sono destinatari dell'Avviso gli Ambiti territoriali sociali (ATS) e che le Regioni e Province autonome avranno un ruolo di coordinamento e di programmazione per lo sviluppo dei sistemi sociali territoriali in relazione ai Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS) di livello nazionale e alla programmazione regionale;

dato atto che il cronoprogramma del Piano operativo indicava il 31 gennaio 2022 quale scadenza per la comunicazione delle manifestazioni di interesse degli ATS da parte delle Regioni e Province Autonome, a seguito della quale la P.A.T. ha provveduto ad inoltrare la propria manifestazione di interesse al competente Ministero per tutti i Comuni della Provincia in qualità di Ambito unico territoriale;

atteso che sono stati intrapresi una serie di incontri con il Gruppo paritetico per l'attuazione del PNRR e con la Provincia autonoma di Trento ed in particolare con il Servizio Politiche sociali al fine di definire le modalità ed i contenuti progettuali e i criteri di riparto tra i territori;

dato atto che il Servizio Welfare e coesione sociale ha elaborato quindi, in linea con le indicazioni pervenute dalla P.A.T., delle ipotesi progettuali per ognuna delle linee di intervento;

visto che è intendimento dell'Amministrazione comunale partecipare agli avvisi pubblici in partnership con la Provincia al fine di candidare interventi finalizzati al miglioramento delle politiche sociali sul territorio comunale;

considerato che gli interventi che potranno essere candidati in risposta al suddetto Avviso hanno come oggetto:

Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti:

- 1.1.1 interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità: attivazione di azioni di supporto domiciliare rivolte ai genitori, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal

proprio nucleo familiare, con il coinvolgimento di almeno 60 famiglie in situazione di vulnerabilità che comprendono genitori con figli conviventi o meno, in età 0-17 anni, con particolare focus sulla fascia 0-6, che siano ancora titolari della responsabilità genitoriale, anche limitata, che sperimentano debole capacità nel costruire e/o mantenere l'insieme delle condizioni (interne ed esterne) che consente un esercizio positivo e autonomo delle funzioni genitoriali; attivazione di due ipotesi progettuali: una per famiglie con un provvedimento dell'autorità giudiziaria e l'altra per famiglie senza un provvedimento dell'autorità giudiziaria; il finanziamento PNRR ammonterà a 423.000,00 euro, non si prevede cofinanziamento in quanto si tratta di attività già previste e finanziate a bilancio sui capitoli relativi agli interventi educativi a domicilio;

- 1.1.2 interventi per una vita autonoma e per la de-istituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti: si tratta di investimenti infrastrutturali, finalizzati alla prevenzione dell'istituzionalizzazione attraverso strutture alloggiative e dotazioni strumentali innovative anche mediante riqualificazione di spazi pubblici e la creazione di reti che servano gruppi di appartamenti non integrati in una struttura, assicurando loro i servizi necessari a partire dai servizi domiciliari; si prevede un unico progetto diffuso su tutto l'ambito territoriale provinciale, con un finanziamento PNRR di 2.460.000,00 euro per il triennio in spese di investimento e per l'intero ambito, che prevede un investimento centralizzato gestito dalla P.A.T. per l'acquisto di dotazione strumentale tecnologica con finalità di potenziamento/evoluzione del telesoccorso o sensori innovativi per monitorare l'anziano e per i quali non si prevedono costi a carico del Comune in quanto su questo tema il coordinamento degli interventi è tenuto dalla P.A.T.; solo nel caso residuino risorse dagli interventi precedenti, verranno valutati investimenti infrastrutturali per riqualificare degli alloggi protetti per i quali si rimanda a successivi approfondimenti e valutazioni circa la necessità di un eventuale cofinanziamento da parte dell'Amministrazione comunale;
- 1.1.3 interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale: prevede la costituzione di équipe professionali a favorire la de-istituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, con specifico riferimento ai progetti di rafforzamento dell'assistenza domiciliare per le dimissioni protette, di de-istituzionalizzazione, di riconversione di case di riposo; per questo intervento sono previsti due progetti nell'intero ambito territoriale provinciale per un massimo finanziabile pari a 660.000,00 euro nel triennio e per tutti i territori dell'ambito; le ipotesi progettuali emerse dagli incontri con la P.A.T. riguardano l'assistenza domiciliare integrata socio-sanitaria coordinata dall'Azienda sanitaria per situazioni complesse a seguito di valutazione multidimensionale e l'assistenza domiciliare di sollievo per dimissioni protette, competenza già di competenza comunale; nessun costo aggiuntivo a carico del Comune;
- 1.1.4 interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali; si tratta di progetti e attività di sostegno e supervisione degli operatori sociali, per rafforzarne la professionalità e favorire la condivisione delle competenze evitando il fenomeno del burn out; sull'intero ambito saranno attivati due progetti per un totale di 210.000,00 euro, uno con ripartizione delle risorse secondo la popolazione del territorio comunale con cui sarà possibile coprire le spese di supervisione già attive ed il secondo affidato ad un Ente di formazione con la finalità di potenziare la formazione in ambito sociale;

Investimento 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità:

1.2.1 Percorsi di autonomia per persone con disabilità: con la finalità di de-istituzionalizzazione delle persone con disabilità al fine di migliorare la loro autonomia e offrire opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica, composta da tre Linee di attività interconnesse che riguardano l'attivazione del progetto individualizzato, l'abitazione e l'adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza ed il lavoro e lo sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità; a livello di ambito sono stati assegnati 6 progetti per 4.290.000,00 euro per il triennio da redistribuire tra i territori. Le ipotesi progettuali vedono per quanto concerne il progetto individualizzato, un coordinamento delle attività da parte dell'Azienda sanitaria con una valutazione centralizzata; per i temi dell'abitazione si prevede la riqualificazione di appartamenti ed adattamento con domotica; per le opportunità di lavoro si prevede il coinvolgimento dell'Agenzia del Lavoro; l'Amministrazione deve ora reperire gli spazi necessari (circa almeno 4 appartamenti) che rispettino i requisiti per l'accoglienza di persone con disabilità e per il reperimento dei quali sarà necessaria una successiva valutazione sul patrimonio comunale disponibile per l'assegnazione di alloggi da dedicare a queste specifiche finalità, anche utilizzando alloggi di edilizia abitativa pubblica;

Investimento 1.3: Housing temporaneo e stazioni di posta:

- 1.3.1 Povertà estrema. Housing first: si tratta di un'assistenza alloggiativa temporanea fino a 24 mesi destinata a singoli, piccoli gruppi di individui o a nuclei familiari in difficoltà estrema che non possono immediatamente accedere all'edilizia residenziale pubblica e che necessitano di una presa in carico continuativa. Per tutto l'ambito è realizzabile un progetto per 700.000,00 euro; la competenza resta provinciale per la parte strutturale e gestionale.
- 1.3.2 Povertà estrema. Stazioni di posta: si tratta di centri servizi per il contrasto alla povertà aperti alla cittadinanza, di non grandi dimensioni al cui interno potrà svolgersi una limitata accoglienza notturna, attività di presidio sociale e sanitario, ristorazione, distribuzione della posta per i residenti presso l'indirizzo fittizio comunale, mediazione culturale, counseling, orientamento al lavoro, consulenza legale, distribuzione di beni in riuso, banca del tempo, ecc. Per tutto l'ambito è realizzabile un progetto per 1.090.000,00 euro; la competenza resta provinciale.

dato atto che il cronoprogramma individua il 31 marzo 2022 come termine ultimo per la raccolta delle manifestazioni di interesse rispetto alle specifiche progettualità, a cui risponderà la P.A.T. come ATS sulla base delle ipotesi finora concordate con i Comuni, a cui seguirà una progettazione di dettaglio entro il mese di maggio sia in termini di impatto finanziario che di scelte patrimoniali e di quantificazione delle spese che resteranno a carico del bilancio comunale;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. e i.: “Codice dei contratti pubblici”;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., per poter rispettare la scadenza dell'Avviso;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le proposte progettuali in risposta agli avvisi relativi agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) inerenti la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" per il potenziamento dei servizi sociali del territorio comunale ed in coordinamento con la P.A.T.;
2. di dare atto che il quadro economico degli interventi proposti sarà definibile una volta completati gli incontri di coordinamento con la P.A.T.;
3. di delegare la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale di procedere all'adesione alle proposte progettuali della P.A.T., che poi procederà alla presentazione complessiva delle istanze di ammissione al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
4. di delegare la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale di porre in essere quant'altro necessario per portare a buon fine il processo, entro i termini stabiliti dagli avvisi pubblici procedendo, qualora ammessi a finanziamento, ad effettuare tutti gli adempimenti necessari e conseguenti;
5. di dare atto che con successivi atti, protocolli o accordi saranno definiti gli aspetti di coordinamento con la Provincia ed a seguito di questi saranno possibili le quantificazioni più dettagliate delle spese a carico del bilancio comunale;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: NEXT GENERATION EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA -
SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Stanchina, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.03.2022

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 79 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: NEXT GENERATION EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 24 marzo 2022

Direzione generale
La Direttrice Generale
dott.ssa Livia Ferrario
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 79 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: NEXT GENERATION EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 25.03.2022